Al sig. Ministro

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Repubblica Italiana

Email: cdr@esteri.it; gabinetto.ministro@cert.esteri.it;

Al sig. Direttore Generale

Sud Est Asia

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Repubblica Italiana

Email: andrea.perugini@esteri.it;

Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali (DGMO) Ufficio VI

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Repubblica Italiana

Email: dgmo.dca@esteri.it

U.R.P.

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Repubblica Italiana

Email: urp@esteri.it

Al sig. Ambasciatore

Ambasciata d'Italia Dhaka, Bangladesh

Email: amb.dhaka@esteri.it

Al sig. Consolare Ambasciata d'Italia Dhaka, Bangladesh

Email: consolare.dhaka@esteri.it

Al sig. Dirigente del Ufficio Visti

Ambasciata d'Italia Dhaka, Bangladesh

Email: visti.dhaka@esteri.it

OGGETTO: DENUNCIA CONTRO RESPONSABILE DEL CONSOLATO ITALIANO IN DHAKA BANGLADESH PER MAL TRATTAMENTO E RICATTO AI CITTADINI DEL BANGLADESH.

il sottoscritto **SHAH MOHAMMED TAIFUR RAHMAN** nato in Bangladesh Brahmanbaria il 10 agosto 1961, residente in Roma via Francesco Paciotti , 2, in Italia dal 1990, **attualmente in possesso della Cittadinanza Italiana,** in qualità di presidente dell'Associazione Coordinamento Italbangla e Sviluppo nata nel 1992, regolarmente iscritta nell'albo delle Associazioni della Regione Lazio dal 1993, che svolge attività in favore dei cittadini del Bangladesh, intende con la presente **DENUNCIARE il maltrattamento e ricatto** che sta subendo la famigliare della comunità immigrati Italo - bengalese in Bangladesh, i nostri cari, famigliari e cittadini del Bangladesh che necessitano di un visto per ingresso in Italia che eroga servizi di consolato in Dhaka Bangladesh.

A CHIARIMENTO DI QUANTO DENUNCIATO SI ESPONE QUANTO SEGUE:

Per ottenere un Visto per entrare in Italia per motivi ricongiungimento famigliare, Studio, Lavoro, Formazione, Tirocinio formativo ect. I cittadini del Bangladesh anziché recarsi all'ufficio consolare Italiano in Dhaka, devono recarsi presso VFS GLOBAL, una agenzia a cui l'Ambasciata d'Italia ha affidato l'incarico di ricevere la documentazione per la richiesta di visti.

Per presentare la richiesta il richiedente deve prendere una appuntamento ONLINE attraverso il portale del VFS GLOBAL http://www.vfsglobal-it-bd.com/schedule_an_appointment.html

Il sistema online registra i dati del richiedente, effettuata la registrazione si entra nel sistema **scheduler calender** per fissare una data. Ma purtroppo il sistema scheduler rimane sempre spento. Mostra la data per appuntamento però **non ha una disponibile che possono essere fissati**, anche volendo una data di distanza di 6 mesi 1 - 2 anni successivi, **di conseguenza il pubblico non ottiene mai un appuntamento.**

OVVERO il sistema scheduler di appuntamento viene aperto periodicamente qualche volta ma solo per poche minuti a discrezione degli operatori del VFS-GOLAL i quali permettono di fissare le date soltanto ai clienti che sono stati con loro molto GENEROSI.

VFS GLOBAL ha adottato questo sistema appuntamento online dal 2012 per facilitare richiedenti di visti, invece questo sistema è diventato uno strumento per lo **sfruttamento e ricattare** dei cittadini Bengalesi che hanno necessità di un Visto per l'accesso in Italia.

Negli ultimi 3 anni si presume che almeno 20.000 (ventimila) persone abbiano usufruito dei servizi VFS GLOBAL pagando ognuno somme di denaro da un minimo di 20.000 taka a 100.000 taka (da 200€ a 1000€). Danno notevole che la comunità Bangladesh ha pagato e ancora oggi sta pagando.

L'unico modo per ottenere un appuntamento per poter presentare una richiesta che sia più vicino è pagare!

E' inaccettabile come la suddetta agenzia, la VFSGLOBAL, si stia approfittando dei cittadini del Bangladesh che vogliono far domanda di visto per entrare in Italia, **RISCATTANDO TRAVERSO UN MECCANISMO PER FAR PAGARE A TUTTI** una somme di denaro sproporzionate per fissare gli appuntamenti per la presentazione delle domande di visto o per sbloccare le pratiche ferme o che sono state respinte.

Può domandare come mai nessuno fino ad oggi fatto denuncia? Risposta e semplice chi ha necessità di un visto, dopo aver preso non rimane in Bangladesh per cioè non trova un testimoni in Bangladesh e non vogliono nessuno entrare un complicatissimo battaglia come questo, chi sa fa finta di non saperlo o mantiene tiene silenzio.

Sono anni che ormai questa truffa va avanti e nonostante i vari appelli e i vari solleciti inviati dalla suddetta Associazione Italbangla alle diverse istituzioni pubbliche, che dovrebbero fare da garante per il corretto funzionamento di questi organi rappresentativi all'estero, il problema sussiste. L'indifferenza mostrata dalle varie istituzioni a tale riguardo è sconfortante.

L'Associazione Italbangla e Sviluppo, un associazione di promozione sociale, operante in Italia, che svolge attività di utilità sociale a favore di immigrati del Bangladesh, si oppone a tutto questo 'Business dei Visti', e fa appello alla S.V. per prendere atto di quanto suddetto e di intervenire

attuando una politica che miri al tempo stesso alla prevenzione ed alla repressione di questo fenomeno di corruzione e illegalità creato dalla VFS-GLOBAL a nome dell'Ambasciata Italiana. Abbiamo scritto a tutti gli uffici che rilevante, per sollevare questo malaffare, abbiamo anche segnalato il tutto A Striscia la Notizia che nel 2013 ha realizzato un filmato e mandato in onda. Si può vedere al seguente link:

http://www.striscialanotizia.mediaset.it/video/videoextra.shtml?15563

Da News del Bangladesh:

http://www.amiopari.com/803/#_ http://www.amiopari.com/13794/#_ http://www.youtube.com/watch?v=T89VX2rf13M

Questo associazione negli ultimi 24 mesi ha inviato numerose segnalazioni via email all' attenzione del sig. Ambasciatore, Email > amb.dhaka@esteri.it;

All' dirigente del ufficio Visti del Ambasciata d'Italia in Dhaka, Email> visti.dhaka@esteri.it; Al Consolare del Ambasciata d'Italia in Dhaka : consolare.dhaka@esteri.it;

Al sig. Davide Marrotta, capo ufficio Visti del Ministero degli Affari Esteri in Farnesina Email > davide.marotta@esteri.it;

Non c'e stato nessun miglioramento dei servizi ne tantomeno provvedimenti nei confronti di VFS GLOBAL. La nostra segnalazione è stata definita ai destinatari "ACCUSA INFONDATA" (Sede opportuno mostreremo le corrispondenza.)

Nonostante le nostre numerose segnalazioni, i suddetti uffici anziché indagare ha preso posizione per difendere e coprire questo comportamento SCORRETTO. Non capiamo per quale motivo. Non osiamo pensare ci possano essere delle complicità!

Ultimo corrispondenza pochi giorni fa dal capo ufficio Visti del Ministero degli Affari Esteri ha risposto: "Buongiorno, è inutile continuare a parlarne, come le dissi un anno fa, se ritiene è bene fare denuncia a polizia o carabinieri."

Detto questo da un capo ufficio responsabile del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e L'Ambasciata d'Italia in Bangladesh non possono sottrarre dalla responsabilità civile e penale quanto caduto qui in Bangladesh attraverso agenzia VFS Global Services Pvt "the Italy Visa and Legalization Application Centre in Bangladesh."

Con la presente il sottoscritto espone formale DENUNCIA contro i responsabili dei servizi consolare ufficio Visti di Dhaka e Agenzia VFS GLOBAL quale responsabile del malaffare relativo alla gestione online del portale :

http://www.vfsglobal-it-bd.com/schedule_an_appointment.html ai fini di appuntamento per i visti.

Chiede che venga aperta un' inchiesta per verificare quanto descritto sopra, punire i responsabili dei fatti e ripristinare il regolare servizio per cittadini del Bangladesh presso consolato Italiana in Dhaka, Bangladesh.

Consapevole della responsabilità civile e penale del legge Italiana, rimango alla vostra disposizione qualsiasi per fornire chiarimenti e prova a favore quanto dichiarato sopra.

Per ragione della competenza giudiziaria estera, una denuncia in ligua Bangla verrà presentata davanti Chief Metropolitana Magistrate Court in Dhaka, Bangladesh.

Questo momento fino a 2 luglio 2015 sono disponibile al seguente indirizzo in Bangladesh. Bangladesh

Raod no 8, House No 13, Section 6, Block D, Mirpur, Dhaka 1216, Bangladesh Tel. +88 0171 5063157

Email: shahmohammed@hotmail.com

In fede.

Shah Mohammed Taifur Rahman Via Francesco Paciotti 2, 00176 Roma, Italia Tel +39 327 4953442

Email: shahmohammed@hotmail.com

Bangladesh

Raod no 8, House No 13, Section 6, Block D, Mirpur, Dhaka 1216, Bangladesh Tel. +88 0171 5063157

Email: shahmohammed@hotmail.com

